

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze €14,62
QUATTORDICI/62
Entrate
00023865 00005270 40008001
0001781 26/02/2009 09:05:47
0001-00009 F550995427893895
IDENTIFICATIVO 01081359636160



Rep. n. 2988 del 02/03/2009

COMUNE DI OSTUNI - Provincia di Brindisi

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE,

EX ART. 31 D.L.VO N. 267/2000 E ART. 13, C. 1, L.R. N. 31/2006,

DEL CONSORZIO DI GESTIONE PROVVISORIA

DEL PARCO NATURALE REGIONALE

"DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE S. LEONARDO"

TRA I COMUNI DI OSTUNI E DI FASANO E LA PROVINCIA DI BRINDISI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove (2009), il giorno due (02) del mese di marzo, innanzi a me Dott. Agostino Galeone nella qualità di Segretario Generale del Comune di Ostuni, nella cui Sede, sita in Ostuni in Piazza della Libertà, n. 67, ivi domiciliato per la carica, autorizzato a rogare il presente atto nella forma pubblico-amministrativo a norma dell'art. 97, comma 4, lettera c) del D.L.vo n. 267/1990, sono personalmente comparsi i sigg.ri di seguito generalizzati:

1. Avv. Domenico TANZARELLA, nato a Ostuni (Br) il 15 aprile 1954, il quale dichiara di costituirsi e di agire nel presente atto in qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI OSTUNI**, codice fiscale 81000090746, con sede in Ostuni alla Piazza della Libertà n. 67, che legalmente rappresenta, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28 maggio 2008, dichiarata immediatamente esecutiva, qui richiamata per far parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata.

2. Dott. Pasquale DI BARI, nato a Fasano (Br) il 19 giugno 1953, il quale dichiara di costituirsi e di agire nel presente atto in qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI FASANO**, codice fiscale 00182990747, con sede in Fasano (Br) alla

ORIGINALE

REGISTRATO IN OSTUNI

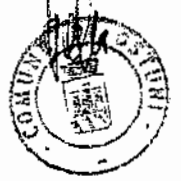
IL 02/03/09 AL N. 65 SERIE 1

OSTUNI, IL 11 Marzo 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]



[Handwritten mark]

Piazza Ciaia n. 1, che legalmente rappresenta, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 16 ottobre 2008, dichiarata immediatamente esecutiva, qui richiamata per far parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata.

3. Prof. Lorenzo CIRASINO, nato a Ostuni (Br) il 30 settembre 1945, il quale dichiara di costituirsi e di agire in qualità di legale rappresentante della **PROVINCIA DI BRINDISI**, codice fiscale 00184540748, con sede in Brindisi alla Piazza Santa Teresa n. 2, giusta apposita delega prot. n. 27234 rilasciata in data 02 marzo 2009 dal Vice- Presidente della stessa Provincia di Brindisi, allegata sub A) al presente atto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n.31/11 del 6 agosto 2008, qui richiamata per far parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata.

Tra i su citati componenti, della cui identità io ufficiale rogante sono personalmente certo, avendo espressamente rinunciato, con il mio consenso, ai testimoni, dopo avere fatto la seguente

PREMESSA:

- che con Legge Regionale n. 31 del 27.10.2006 è stato istituito il Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24 luglio 1997 n. 19;

- che l'area del parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" ricade integralmente nei territori dei Comuni di Ostuni e di Fasano, facenti capo alla Provincia di Brindisi, come evidenziato dalla cartografia ufficiale allegata alla Legge Regionale n.15/2007 depositata in originale presso

l'Assessorato all'ambiente della Regione Puglia;

- che gli enti succitati, avendo l'obbligo, ai sensi del 1° comma dell'art. 13 della

The right side of the document features three handwritten signatures in black ink. Below the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI OSTUNI' around the perimeter and a central emblem or logo. The stamp appears to be a seal of the Municipality of Ostuni.



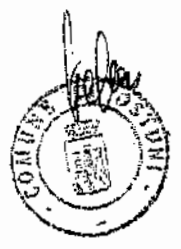
L.R. n. 31/2006, di intervenire direttamente nella gestione del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", al fine di potenziare la tutela del suo territorio sotto gli aspetti naturalistici, storico-architettonici ed idrogeologici, in sintonia con le finalità indicate dall'art. 2 della L.R. n. 31/2006 istitutiva del Parco, intendono procedere alla stipula della presente Convenzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art.13, comma 1, della stessa L.R. 31/2006, per la istituzione del Consorzio di gestione provvisoria del Parco per un minimo di cinque anni e comunque sino alla costituzione dell'Ente di gestione delle aree naturali protette della Provincia di Brindisi;

- che con il presente atto, altresì, gli Enti s'impegnano ad assicurare una corretta gestione del Parco nel rispetto dei principi della semplificazione e dello snellimento delle procedure amministrative, in un costante rapporto di partecipazione delle comunità locali interessate e d'interazione con i portatori d'interessi operanti nell'area del Parco.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

Art. 1 - Finalità e durata della convenzione

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. Tra i Comuni di Ostuni e di Fasano e la Provincia di Brindisi è costituito, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L.R. 27/10/2006, n. 13, il **Consorzio per la gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"**, secondo le finalità del Parco indicate all'art. 2 della L. R. n. 31/2006.
3. Il Consorzio avrà una durata minima di cinque anni e comunque fino alla





costituzione dell'Ente di gestione delle aree naturali protette della Provincia di Brindisi, come previsto dell'art.13 della L.R. 31/2006.

4. L'effettiva costituzione dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Provincia di Brindisi, istituito ai sensi della L.R. n. 23/2002, è causa di scioglimento del Consorzio.

Art. 2 - Sede del Consorzio

Il Consorzio ha sede nel Comune di Ostuni.

Art. 3 - Competenza del Consorzio

1. Il costituito Consorzio di gestione provvisoria sostituisce in tutte le sue funzioni l'Ente di gestione definitivo, in relazione alle attribuzioni definite dalla legge istitutiva ivi comprese quelle di redazione degli strumenti di attuazione (art. 20, 21 e 22 della L.R. 19/97).

Art. 4 - Quote di partecipazione

1. Il Consorzio per la gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" è istituito tra i Comuni di Ostuni e di Fasano e la Provincia di Brindisi con uguali quote di partecipazione.

2. La quota ordinaria di partecipazione alle spese correnti per ciascuno degli Enti consorziati viene determinata su base annua dall'Assemblea consortile.

3. Le risorse con cui il Parco si finanzia sono riportate all'art. 4 dello Statuto ed in sintesi:

- a) la quota di partecipazione di ogni singolo Ente firmatario della presente Convenzione;
- b) i contributi erogati da privati e i finanziamenti comunitari, statali, regionali, provinciali e di altri soggetti pubblici;
- c) altre entrate riconducibili all'attività del Parco;



d) proventi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa di settore.

4. Gli Enti stipulanti si obbligano al versamento della quota di partecipazione annuale deliberata dall'Assemblea consortile del parco entro novanta giorni dalla ricezione della relativa richiesta da parte del Consorzio.

5. In caso di ritardato pagamento gli Enti firmatari autorizzano, con la sottoscrizione della presente convenzione, l'Ente capofila ad avvalersi delle procedure di riscossione coattiva, previste dalla vigente normativa in materia.

Art. 5 - Uffici e personale

1. Il Consorzio è dotato di propri uffici tecnici e amministrativi, la cui articolazione è disciplinata da apposito regolamento organico.

2. Il Consorzio può inoltre avvalersi di personale comandato o incaricato presso i propri uffici della Provincia, dei Comuni consorziati e da altri Enti pubblici locali.

3. Il Direttore del Parco nell'espletamento dei suoi compiti istituzionali è affiancato dall'Ufficio del Parco di cui al primo comma.

Art. 6 - Cessazione del consorzio

1. Alla cessazione del Consorzio, i beni strumentali e qualsiasi altro bene acquistato dallo stesso con fondi pubblici stanziati per la gestione del Parco, seguono la destinazione di quota e, pertanto, confluiscono nel patrimonio dell'Ente di gestione non appena lo stesso è costituito.

Art. 7 - Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si osservano le norme previste dallo Statuto del Consorzio, dalle Leggi regionali n. 19/97 e 31/2006, dalla vigente legislazione per i Comuni e le Province, in quanto applicabili, dal Codice Civile e dai regolamenti interni disciplinanti il funzionamento del Consorzio.

0 1 08 13593 615 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARCA DA BILLO

QUANTOROTICI/62

E 14.62

00023865 PLRABE

00005270

00008001

00010009

00010009

119FAZ004FAA1

IDENTIFICATIVA

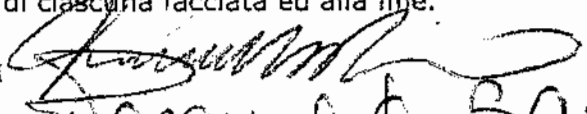
0108335866159

COMUN

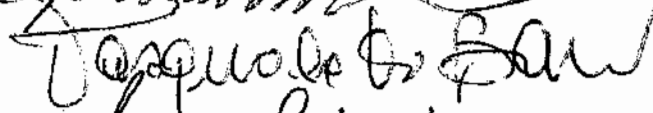
2. Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Enti firmatari del presente atto è competente il Foro di Brindisi.

Del presente atto, costituito da numero cinque facciate intere e nove righe della presente facciata, oltre le firme che seguono, di carta resa legale scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia, io ufficiale rogante ho dato lettura alle parti, le quali, dopo avermi espressamente esentato dalla lettura degli allegati, a mia domanda, avendolo trovato conforme alla loro volontà, lo approvano e con me lo sottoscrivono a margine di ciascuna facciata ed alla fine.

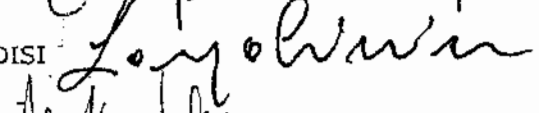
PER IL COMUNE DI OSTUNI



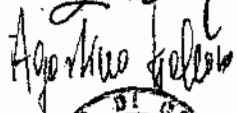
PER IL COMUNE DI FASANO



PER LA PROVINCIA DI BRINDISI



L'UFFICIALE ROGANTE



ALLEGATO A)



PROVINCIA DI BRINDISI
Gabinetto di Presidenza

Cod. Fisc. 80001390741
Part. IVA 00184540748

N. 27234 di Prot.

02 MAR. 2009

Brindisi,
C.a.p. 72100 - Piazza S. Teresa, 2
Email provincia@provincia.brindisi.it
Tel. 0831/565259 - Fax 0831/565209



OGGETTO: Sottoscrizione convenzione costitutiva gestione parco naturale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo - DELEGA-

IL PRESIDENTE

Visti gli atti d'ufficio ,

Ritenuto doveroso partecipare alla riunione di cui all'oggetto, programmata presso il Comune di Ostuni per il giorno 02/03/06 alle ore 12,00

AUTORIZZA E DELEGA

Il Prof. **CIRASINO LORENZO** Assessore Provinciale alle Politiche Comunitarie nato a Ostuni il 30/09/45 ove risiede alla Via Ferrara, 23 a rappresentare la Provincia di Brindisi ed il sottoscritto, nella riunione in oggetto indicata, fissata per il giorno **02/03/09** alle ore **12,00** presso la sede del Comune di Ostuni con tutti gli ampi e completi poteri di legge.

IL VICE PRESIDENTE
- PROF. DAMIANO FRANCO -

Damiano Franco

[Handwritten signatures]



CONSORZIO

**TRA I COMUNI DI OSTUNI E DI FASANO E LA PROVINCIA DI BRINDISI
PER LA GESTIONE PROVVISORIA DEL PARCO NATURALE REGIONALE
"DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE S. LEONARDO".**

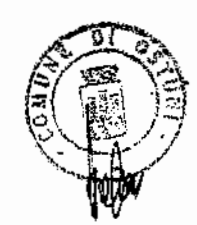
VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

PER L'APPROVAZIONE DELLO STATUTO

L'anno duemilanove (2009), il giorno due (02) mese di marzo, in Ostuni e nella sede del Comune di Ostuni, sita in Piazza della Vittoria, n. 67, si è riunita la conferenza di servizio nelle persone dei legali rappresentanti, di seguito generalizzati, dei Comuni di Ostuni e di Fasano e della Provincia di Brindisi, tra i quali enti locali è stato precedentemente costituito in data odierna, con atto rep. n. 2988, a rogito del Segretario Generale del Comune di Ostuni, il Consorzio per la gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", al fine di approvare lo statuto del predetto Consorzio secondo lo schema approvato dal Consiglio di ciascuno degli stessi enti locali con le rispettive deliberazioni di seguito indicate:

1. Avv. Domenico TANZARELLA, nato a Ostuni (Br) il 15 aprile 1954, il quale dichiara di costituirsi e di agire nel presente atto in qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI OSTUNI**, codice fiscale 81000090746, con sede in Ostuni alla Piazza della Libertà n. 67, che legalmente rappresenta, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28 maggio 2008, dichiarata immediatamente esecutiva.

2. Dott. Pasquale DI BARI, nato a Fasano (Br) il 19 giugno 1953, il quale dichiara di costituirsi e di agire nel presente atto in qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI FASANO**, codice fiscale 00182990747, con sede in Fasano (Br) alla





Piazza Ciaia n. 1, che legalmente rappresenta, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 16 ottobre 2008, dichiarata immediatamente esecutiva.

3. Prof. Lorenzo CIRASINO, nato a Ostuni (Br) il 03 gennaio 1945, il quale dichiara di costituirsi e di agire in qualità di legale rappresentante della **PROVINCIA DI BRINDISI**, codice fiscale 00184540748, con sede in Brindisi alla Piazza Santa Teresa n. 2, giusta apposita delega prot. n. 27234 rilasciata in data 02 marzo 2009 dal Vice-Presidente della stessa Provincia di Brindisi, allegata sub A) al presente atto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31/11 del 6 agosto 2008, dichiarata immediatamente esecutiva.

I COSTITUITI LEGALI RAPPRESENTANTI

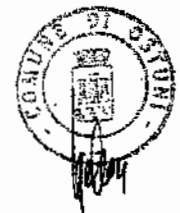
DEI COMUNI DI OSTUNI E DI FASANO E DELLA PROVINCIA DI BRINDISI, costituenti il Consorzio per la gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" istituito, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24/07/1997, n. 19, con la Legge della Regione Puglia n. 31 del 27/10/2006, dopo avere

PREMESSO:

che gli schemi della convenzione e dello statuto per la costituzione del predetto Consorzio sono stati approvati: dal Consiglio Comunale di Ostuni con deliberazione n. 15 del 28 maggio 2008; dal Consiglio Comunale di Fasano con deliberazione n. 85 del 16 ottobre 2008 e dal Consiglio Provinciale di Brindisi con deliberazione n. 31/11 del 6 agosto 2008;

che con convenzione rep. n. 2988 in pari data, a rogito del Segretario Generale del Comune di Ostuni, i su citati legali rappresentanti degli Enti locali hanno già formalmente istituito detto Consorzio;

Handwritten signatures of the legal representatives.



APPROVANO, ALL'UNANIMITA', IL SEGUENTE

STATUTO

Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1 - Denominazione, Enti partecipanti, sede e logo.

1. In applicazione dell'art. 13, comma 1, della Legge Regionale 27 ottobre 2006, n. 31 (pubblicata sul BURP n. 143 del 3 novembre 2006), istitutiva del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", con atto Rep. n. 2988, rogato in data 02 marzo 2009 dal Segretario Generale del Comune di Ostuni, è stato costituito il Consorzio, dotato di propria personalità giuridica, denominato "Parco Dune Costiere Torre Canne- Torre San Leonardo", al quale partecipano, ciascuno con uguale quota, i Comuni di Ostuni e di Fasano e la Provincia di Brindisi.

2. Il Consorzio ha sede nel Comune di Ostuni.

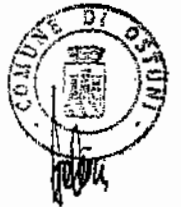
3. Con deliberazione dell'Assemblea consortile di cui al successivo art. 5 lett. a), da pubblicare sul B.U.R.P., può essere disposto il trasferimento della sede consortile, purché sempre in uno dei comuni consorziati.


4. L'Assemblea consortile può deliberare di dislocare sul territorio del Parco presso i Comuni partecipanti una o più sedi operative secondarie in rapporto alle esigenze di servizio.

5. Ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, il Consorzio ha l'esercizio del diritto all'uso esclusivo del nome e del logo del Parco.

6. Al consorzio di cui al precedente comma 1 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 2602 del Codice Civile ed all'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 2 - Scopo, finalità e funzioni del Consorzio





1. Il Consorzio ha lo scopo di gestire, in via provvisoria, il Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" sino all'effettiva costituzione dell'Ente di gestione delle Aree Protette della provincia di Brindisi, istituito con la Legge Regionale 23 dicembre 2002, n. 23, perseguendo le finalità di cui alle Leggi Regionali n. 19 del 1997 e n. 31 del 27 ottobre 2006, ed, in particolare, le finalità indicate all'art. 2, comma 1, della L.R. n. 31/2006.

2. Il Consorzio garantisce la corretta gestione del Parco, nel rispetto dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure amministrative, in un costante rapporto di coinvolgimento e partecipazione delle comunità locali interessate e di interazione con i soggetti portatori di interessi operanti nell'area del Parco.

3. Il Consorzio svolge le funzioni previste dall'art. 13 della L. R. n. 31/2006 e dai titoli III e IV della L.R. n. 19/1997 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riguardo alle esigenze di proiezione della natura e dell'ambiente, di uso culturale, turistico e ricreativo, di tutela del patrimonio storico, di sviluppo delle attività agricole, agrituristiche, silvicole e delle altre attività tradizionali idonee a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti in forme, compatibili con l'ambiente.

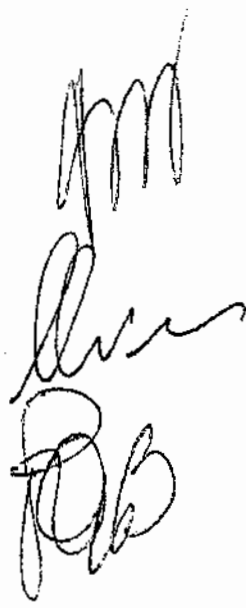
Art. 3 - Durata del Consorzio


1. La durata del Consorzio è a tempo indeterminato.

2. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L.R. n. 31/2006, la gestione del Parco è affidata al Consorzio per un minimo di cinque anni.

3. L'effettiva costituzione dell'Ente di gestione delle Aree protette della Provincia di Brindisi, istituito ai sensi della L.R. n. 23/2002, è causa di scioglimento del Consorzio.

4. Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. n. 31/2006, in caso di gravi





inadempienze gestionali o fatti gravi contrari alle normative vigenti o per persistente inattività, il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Ecologia, può nominare un commissario che sostituisce il Consorzio di gestione provvisoria sino alla costituzione dell'Ente di gestione definitiva.

Art. 4 - Fonti di finanziamento del Consorzio

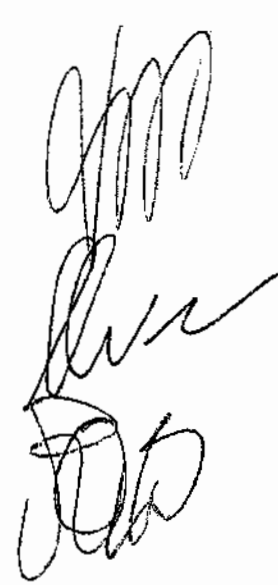
1. Costituiscono entrate per le spese correnti del Consorzio:

- a) contributi ordinari degli Enti partecipanti nella misura determinata al successivo comma 2;
- b) contributo ordinario della Regione Puglia come annualmente previsto, nonché eventuali contributi straordinari per specifici progetti approvati dalla Regione stessa;
- c) contributi dello Stato, dell'Unione Europea e di altre istituzioni;
- d) entrate proprie anche derivanti dalla gestione di servizi, risparmi ed economie nella gestione degli esercizi precedenti, sanzioni amministrative;
- e) contributi di liberalità, sponsorizzazioni, contributi di privati o enti pubblici a qualsiasi titolo;
- f) lasciti e donazioni.

2. La quota ordinaria di partecipazione alle spese correnti per ciascuno degli Enti consorziati sarà determinata, su base annua, dall'Assemblea Consortile, a norma del successivo articolo 7.

3. Costituiscono entrate in conto capitale:

- a) contributi della Regione Puglia, dello Stato, dell'Unione Europea;
- b) contributi mirati degli Enti consorziati;
- c) mutui;



COMUNO

- d) proventi da gestione di beni e servizi;
- e) economie sugli investimenti regolarmente eseguiti o collaudati; contributi di liberalità, sponsorizzazioni, contributi di privati o enti pubblici;
- f) lasciti e donazioni.

Titolo II - Ordinamento

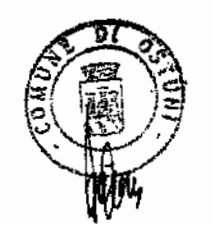
Art. 5 - Organi del Consorzio

Sono organi del Consorzio per la gestione provvisoria del Parco:

- a) l'Assemblea consortile;
- b) la Giunta esecutiva;
- c) il Presidente del parco;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 6 - Composizione dell'Assemblea consortile

1. L'Assemblea consortile è composta dai rappresentanti degli Enti associati nella persona del Presidente della Provincia e dei Sindaci dei Comuni consorziati, o loro delegati. I delegati devono essere, rispettivamente, membri del Consiglio Provinciale o del Consiglio Comunale.
2. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio di uno degli Enti partecipanti, al rappresentante dell'Ente commissariato subentra il Commissario Prefettizio.
3. In sede di deliberazione, tutti i rappresentanti degli Enti consorziati esprimono un voto ciascuno.
4. Per la prima riunione, ai soli fini dell'insediamento, l'Assemblea consortile è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune di Ostuni o suo delegato, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Statuto.
5. Nella prima riunione, tra i suoi componenti l'Assemblea elegge il suo Presidente.



COMUNO

6. In assenza del Presidente, le funzioni vicarie di presidenza dell'Assemblea sono esercitate dal componente più anziano di età presente.

7. In virtù della identica composizione, l'Assemblea coincide e sostituisce nelle sue funzioni la Comunità del Parco ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 394/1991 dell'art. 14 della LR. n. 19/1997.

Art. 7 - Attribuzioni dell'Assemblea Consortile

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consorzio.

2. Con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, sono approvati dall'Assemblea i seguenti atti fondamentali:

I. elezione e revoca del suo Presidente;

II. elezione e revoca del Presidente della Giunta esecutiva, che è anche il Presidente del Consorzio e del parco;

III. elezione e revoca dei componenti della Giunta esecutiva;

IV. approvazione delle proposte di modifica e integrazione del presente Statuto, approvato ai sensi del comma 1 del successivo art. 24;

V. adozione della proposta del Piano Territoriale del Parco e del Piano pluriennale economico e sociale, nonché del Regolamento del Parco, da sottoporre all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 della L.R.n. 19/1997;

VI. proposta e approvazione della misura dei contributi finanziari erogati da parte degli Enti consorziati;

VII. approvazione del Bilancio di Previsione e del Conto Consuntivo di ciascun esercizio annuale;

VIII. approvazione del logo del Parco.



3. Con il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti, sono approvati dall'Assemblea i seguenti atti:

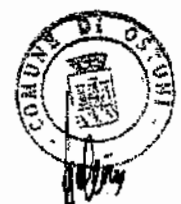
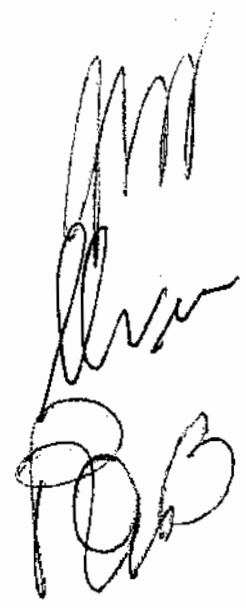
- a) scelta delle procedure per la nomina del direttore del Parco sulla base di quanto disciplinato dal successivo art. 14;
- b) nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) approvazione della partecipazione del Consorzio in altri enti e/o associazioni operanti in settori di attività attinenti alle finalità proprie del Consorzio;
- d) approvazione di convenzioni, accordi di programma o eventuali altre forme di cooperazione previste dalla legge, con soggetti pubblici e/o privati operanti nell'ambito del Parco;
- e) approvazione dei compensi e del rimborso spese in favore dei membri della Giunta esecutiva nel rispetto della normativa vigente in materia;
- f) approvazione delle indennità da corrispondere al presidente e al Direttore del Parco e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- g) approvazione delle proposte di acquisto e vendita di immobili, relative permuta, appalti e concessioni che non siano stati previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta esecutiva, del Direttore o di altri funzionari.

4. L'Assemblea Consortile può dotarsi di un proprio regolamento interno da adottarsi con la maggioranza di cui al precedente comma 2.

Art. 8 - Funzionamento dell'Assemblea Consortile

1- L'Assemblea consortile è convocata e presieduta dal suo presidente, che ne formula l'ordine del giorno.

2. In caso di malattia, assenza o altro impedimento del Presidente, l'Assemblea



può essere convocata dal componente più anziano d'età.

3. In via ordinaria, l'Assemblea può essere convocata dal componente più anziano d'età.

4. In via straordinaria, l'Assemblea può riunirsi su iniziativa del suo presidente o del presidente del Parco oppure su richiesta, scritta e motivata, da parte dei rappresentanti di almeno un terzo degli enti consorziati.

5. Le convocazioni, con l'indicazione dell'ordine del giorno, sono disposte per iscritto dal presidente dell'Assemblea, con un preavviso di almeno dieci giorni rispetto alla data stabilita.

6. In caso di motivata urgenza, la convocazione può essere trasmessa con un preavviso di almeno cinque giorni.

7. Gli atti e i documenti relativi all'ordine del giorno devono essere depositati presso la Segreteria del consorzio e messi a disposizione dei componenti dell'Assemblea.

8. L'Assemblea è valida con la presenza dei componenti dell'Assemblea.

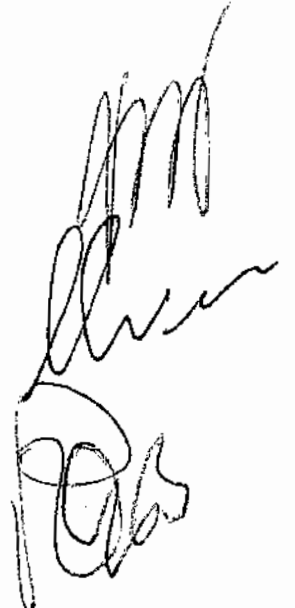
9. Le sedute, eccettuati i casi previsti dalla legge, sono pubbliche.

Art. 9 - Composizione della Giunta esecutiva.

1. La Giunta esecutiva è composta dal Presidente del Parco e da tre esperti, del pari, eletti dall'Assemblea Consortile, una per ciascuna delle seguenti aree disciplinari sulla base di comprovata esperienza nel settore disciplinare: a) naturalistica, b) urbanistica e paesaggistico-ambientale; e) giuridico-amministrativa ovvero economico-finanziaria.

2. I membri della Giunta durano in carica cinque anni.

3. Alle sedute della Giunta partecipa di diritto, con voto consultivo, il Direttore del Parco.



Art. 10 - Attribuzioni della Giunta esecutiva.

1. La Giunta esecutiva attua gli indirizzi generali dell'Assemblea, svolge attività propositiva e di impulso nei confronti della stessa, provvede a quanto occorre per l'amministrazione del Consorzio e per il conseguimento delle sue finalità.

2. Spettano alla Giunta tutti i compiti non espressamente attribuiti ad altri organi del Consorzio.

3. Sono, in particolare, di competenza della Giunta:

a) la predisposizione della proposta del Piano Territoriale e del Piano pluriennale economico e sociale; la proposta di Regolamento del Parco e la proposta del Bilancio di previsione e del Conto Consuntivo di ciascun esercizio;

b) la definizione dell'ordinamento degli uffici del Parco, anche mediante l'emanazione di un apposito Regolamento di Organizzazione, ivi compresa l'approvazione della disciplina della dotazione organica del Consorzio e le relative variazioni;

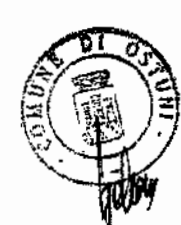
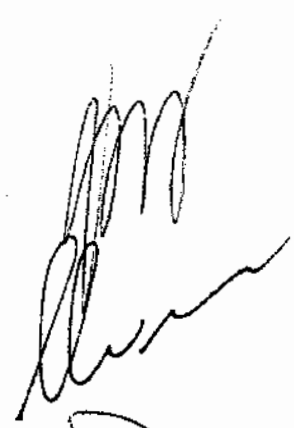
c) l'eventuale nomina di commissioni tecnico-consultive, il conferimento di incarichi professionali e la determinazione dei relativi compensi;

d) la ratifica dei provvedimenti adottati in caso di necessità ed urgenza dal Presidente del parco a norma del successivo art. 12, comma 3, lett. f);

e) l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile, previsti da norme di legge o di regolamento, da rilasciarsi a cura del Presidente del Parco a norma del successivo art. 12, comma 3, lettera g);

f) la definizione dei contenuti dei contratti, dei capitolati e delle concessioni fino ad un importo massimo stabilito nel bilancio di previsione.

4. Tutte le deliberazioni della Giunta esecutiva concernenti l'assunzione di



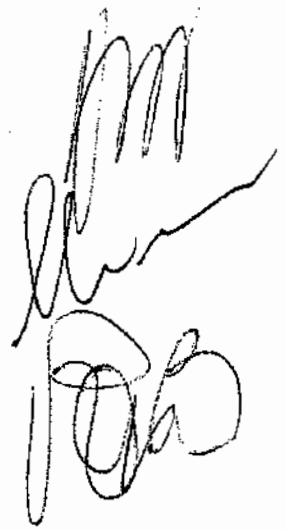
finanziamenti a breve, medio o lungo termine, i contratti e gli atti vincolanti il bilancio devono essere comunicate entro quindici giorni dalla loro adozione nel testo integrale agli Enti che fanno parte del Consorzio, che a loro volta le renderanno pubbliche mediante affissione nei rispettivi Albi pretori, ai sensi delle disposizioni vigenti, come previsto dal successivo articolo 22.

Art. 11 - Funzionamento della Giunta esecutiva.

1. La Giunta Esecutiva è presieduta dal Presidente del Parco.
2. Essa si riunisce su iniziativa del Presidente o su richiesta scritta di almeno due dei suoi componenti o del Direttore del parco.
3. In caso di assenza o impedimento del Presidente presiede la riunione il componente più anziano di età.
4. Le convocazioni sono disposte dal Presidente con comunicazione da recapitarsi, anche con mezzi telematici, almeno cinque giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, la convocazione può essere recapitata con le stesse modalità di cui sopra, almeno ventiquattro ore prima, motivando l'urgenza.
5. Le adunanze sono valide con l'intervento di almeno tre componenti.
6. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

Art. 12 - Presidente della Giunta e del Parco.

1. Il Presidente della Giunta, che è anche Presidente del Consorzio e del Parco, viene eletto dall'Assemblea consortile, ha la legale rappresentanza del Consorzio e dura in carica per lo stesso periodo della Giunta esecutiva.
2. La carica di presidente è incompatibile con quella di parlamentare, presidente, assessore o consigliere regionale, assessore o consigliere provinciale, di presidente, assessore o consigliere di Comunità montana, sindaco, assessore o consigliere comunale.

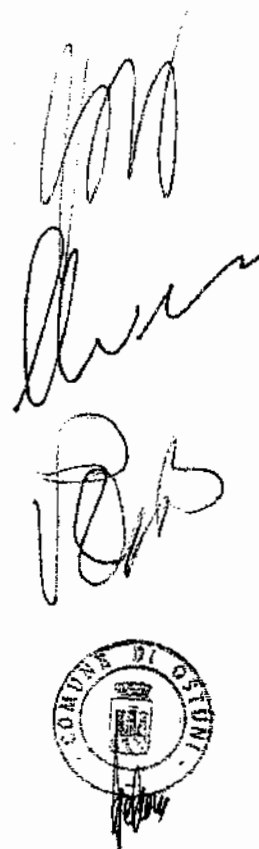


3. Il presidente del Parco:

- a) convoca e presiede la Giunta e ne firma i processi verbali unitamente al Direttore del Parco;
- b) nomina il direttore del Parco;
- c) nomina la Consulta del Parco di cui al successivo art. 19;
- d) vigila sull'operato del Direttore e impartisce le direttive per assicurare il buon funzionamento del Consorzio;
- e) vigila sull'attuazione delle deliberazioni della Giunta Esecutiva;
- f) adotta, in caso di necessità e di urgenza e sotto la sua responsabilità provvedimenti di competenza della Giunta Esecutiva, da sottoporre a ratifica della stessa nella sua prima adunanza successiva da tenersi comunque entro trenta giorni dalla data di adozione dei provvedimenti.
- g) rilascia, previa istruttoria tecnica da parte della Giunta esecutiva, i pareri obbligatori, le autorizzazioni ed i nulla-osta di competenza consortile previsti da norme di legge o di regolamento.

Art. 13 - Direttore del Parco - Attribuzioni e competenze.

- 1. Al Direttore del Parco compete la responsabilità gestionale dell'Ente.
- 2. In particolare, il Direttore:
 - a) partecipa alle sedute della giunta esecutiva con funzioni tecnico-consultive;
 - b) assicura l'esecuzione dei piani attuativi di settore predisposti dal Consorzio;
 - c) esegue le deliberazioni della Giunta esecutiva;
 - d) formula proposte alla Giunta esecutiva nelle materie di cui all'art. 10;
 - e) predispone lo schema di piani e programmi, nonché del bilancio pluriennale, del bilancio preventivo annuale e del conto consuntivo;
 - f) propone alla Giunta esecutiva i provvedimenti di sua competenza volti a



Handwritten signatures and a circular stamp of the Comune di Desenzano.

migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'Ente di gestione del Parco.

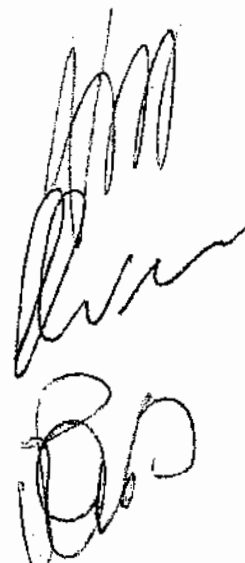
3. Il Direttore non può esercitare alcun altro impiego, né può accettare incarichi, anche temporanei, di carattere professionale estranei al Consorzio senza autorizzazione della Giunta esecutiva.

4. Spetta, inoltre, al Direttore:

- a) dirigere il personale del Consorzio;
- b) adottare, nell'ambito delle direttive impartite dal Presidente del Parco, i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dei servizi del Consorzio e per il loro organico sviluppo;
- c) presiedere alle gare ad evidenza pubblica;
- d) stipulare i contratti;
- e) provvedere agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento del Consorzio nei casi ed entro i limiti previsti dall'apposito regolamento;
- f) controfirmare gli ordinativi di incasso e di pagamento;
- g) provvedere alla formazione della corrispondenza e di tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente;
- h) provvedere al regolare invio dei verbali delle deliberazioni della Giunta esecutiva per gli effetti di cui al successivo art. 22,

Art. 14 - Nomina del Direttore del Parco

1. Il Direttore è nominato dal Presidente del Parco, a seguito di pubblico concorso per titoli ed esami per la qualifica dirigenziale, ovvero con contratto di diritto privato stipulato, per non più di cinque anni, con soggetti iscritti in un elenco di idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Aree Protette, istituito e disciplinato con deliberazione di Giunta regionale.

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, on the right side of the page.

2. In assenza del predetto elenco, il Direttore viene nominato, per non oltre due anni, previa selezione tra i soggetti in possesso di specifici e documentati requisiti attestanti qualificata attività scientifica o professionale in campo naturalistico-ambientale ovvero di direzione tecnica e amministrativa di enti o strutture pubbliche, con esperienza almeno quinquennale, anche se non continuativa, in conformità con quanto stabilito dall'art. 15, comma 1, della L.R. n. 19/1997.

3. Il Direttore del Parco ed, in generale, il personale impiegato nella gestione del Parco può anche essere individuato fra il personale dipendente degli Enti partecipanti al Consorzio in possesso dei prescritti requisiti di professionalità.

Art. 15 - collegio dei Revisori dei Conti

1. La composizione e la durata del Collegio dei Revisori dei Conti, le competenze, il funzionamento ed i compensi spettanti ai Revisori sono disciplinati dagli articoli 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto applicabili.

TITOLO III - Organizzazione

Art. 16 - Uffici e personale

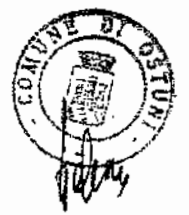

1. Il Consorzio è dotato di propri uffici tecnici e amministrativi, la cui articolazione è disciplinata da apposito regolamento organico.

2. Il Consorzio può inoltre avvalersi di personale comandato o incaricato presso i propri uffici della Provincia, dei comuni e da altri Enti pubblici locali.

Art. 17 - Adempimenti preliminari al bilancio di previsione

1. Al consorzio si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 in materia di documentazione ed adempimenti contabili.

2. Lo schema di bilancio preventivo è di riparto delle spese, comprese quelle relative ad interventi di carattere straordinario previsti nell'esercizio, sarà



R
trasmesso agli Enti consorziati unitamente ad una relazione sull'andamento della gestione, almeno quaranta giorni prima di quello fissato dalla legge per l'approvazione dei bilanci preventivi comunali e provinciali.

3. Gli Enti consorziati provvederanno ad iscrivere la spesa a proprio carico nei rispettivi progetti di bilancio.

TITOLO IV - Partecipazione

Art. 18 - Partecipazione di Enti e Associazioni

1. Gli organi di gestione del Parco assicurano la più ampia informazione e pubblicità sui programmi e sulle attività istituzionali del Parco.

2. La Giunta esecutiva, nei limiti delle proprie competenze, può stabilire forme di collaborazione con associazioni ambientaliste e di volontariato per la realizzazione di singole iniziative di difesa, gestione e sviluppo del Parco, con particolare riferimento alla gestione delle aree naturali e ricreative ed alle attività di informazione ed educazione ambientale, nonché di vigilanza.

Art. 19 - Consulta del Parco.

1. La Consulta del Parco è composta da:

- a) quattro rappresentanti delle associazioni ambientaliste operanti sul territorio;
- b) cinque rappresentanti degli operatori economici presenti sul territorio (uno per il settore turistico; uno per il settore agricolo; uno per il settore dell'artigianato e del commercio; uno per il settore della pesca ed uno per il settore dell'industria);
- c) un rappresentante delle organizzazioni sindacali più rappresentative;
- d) un rappresentante delle pro-loco o A.P.T.;
- e) un rappresentante di ogni Centro di Educazione Ambientale esistente nell'area;
- f) un rappresentante del mondo della ricerca e dell'istruzione, scelti tra esponenti

[Handwritten signatures]



dell'Università, di enti e ricerca e degli istituti presenti sul territorio.

2. La rappresentanza all'interno della Consulta fra i soggetti individuati dalla legge è paritetica.

3. Il presidente del Parco provvede ogni tre anni alla nomina della Consulta sulla base delle richieste pervenute dai soggetti interessati, come individuati al comma 1.

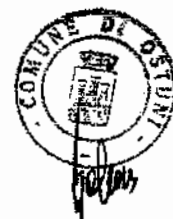
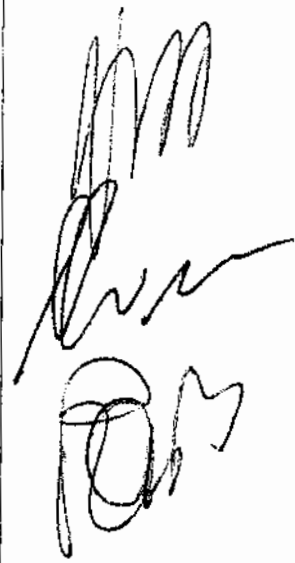
4. La consulta ha funzioni propositive e consultive.

5. Il presidente del Parco provvede altresì alla prima convocazione annuale della Consulta, che deve avvenire entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, nonché alla convocazione della medesima per l'acquisizione del parere obbligatorio sul Piano Pluriennale Economico e Sociale e ogniqualvolta lo richieda, per iscritto, almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea consortile o della Giunta esecutiva per un parere sugli atti di programmazione e di indirizzo del Parco.

6. Il Presidente del Parco convoca inoltre la Consulta per la discussione in ordine ai seguenti aspetti:

- a) proposte di modifica o integrazione dello Statuto;
- b) redazione del Regolamento del Parco;
- c) predisposizione degli atti di pianificazione;
- d) stipulazione di convenzioni, accordi di programma e altre forme di cooperazione con soggetti pubblici o privati operanti nel territorio del Parco;
- e) attività di educazione ambientale;
- f) attività culturali e promozionali;
- g) attività di studio e di ricerca.

7. Oltre ai casi di cui ai commi 3 e 4, La Consulta può essere convocata qualora ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi membri, per la discussione in



ordine a questioni da porre all'attenzione dell'Assemblea consortile della Giunta esecutiva.

TITOLO V - Disposizioni finali

Art. 22 - Pubblicità degli atti

1. Tutti gli atti del Consorzio sono pubblici, salva diversa previsione di legge.
2. La pubblicità degli atti prevista dalla normativa in materia di Enti locali è effettuata mediante affissione all'Albo presso la sede del Consorzio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, Comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.
3. Gli atti deliberativi della Giunta esecutiva e dell'Assemblea consortile sono trasmessi, contestualmente all'affissione all'Albo del Consorzio, agli Enti che fanno parte del consorzio per la gestione del Parco, che, a loro volta, le renderanno pubbliche mediante affissione nei rispettivi Albi pretori ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 23 - Devoluzione del patrimonio

1. Alla cessazione o in caso di scioglimento del Consorzio, il suo patrimonio verrà devoluto agli Enti consorziati, secondo criteri da stabilirsi previa intese tra gli enti medesimi ed in conformità alla legislazione vigente al momento dello scioglimento.
2. Ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 13 della L.R. n. 31/2006, i beni strumentali e durevoli e qualsiasi altro bene acquistato con fondi pubblici stanziati per la gestione del Parco seguono la destinazione di questa e, pertanto, confluiscono nel patrimonio dell'Ente di gestione non appena lo stesso è costituito.

Art. 24- Disposizioni transitorie e finali.

1. Il presente Statuto viene approvato, all'unanimità, nell'ambito di una conferenza di servizi appositamente convocata fra i rappresentanti di tutti gli Enti



partecipanti al Consorzio, muniti di specifica delega da parte dei rispettivi Consigli ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ed entrerà in vigore immediatamente.

2. Per la dettagliata organizzazione dell'attività del Consorzio, la Giunta può emanare un apposito Regolamento di Organizzazione.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le norme legislative e regolamentari vigenti in materia con particolare riferimento al D. Lgs. n. 267/2000, alla Legge n. 394/1991 ed alla L.R. n. 19/1997 e loro successive modifiche e integrazioni.

Il presente verbale, costituito da diciotto facciate intere e da numero tredici righe della diciottesima facciata, escluse le firme, di carta resa legale, previa lettura ed approvazione del suo contenuto, è sottoscritto a margine di ciascun foglio ed alla fine.

PER IL COMUNE DI OSTUNI

PER IL COMUNE DI FASANO

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI



Il Segretario Generale
(Dott. Agostino GALEONE)

[Handwritten signature]